



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE
CLASSE LM-87 - Classe delle lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali
Coorte 2016/2017

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 22/02/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 22/02/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 24/02/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

• **Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati in Politiche e Management per il Welfare possono svolgere le seguenti funzioni: - Progettazione delle politiche, interventi e servizi sociali; - Organizzazione e gestione (di persone, organizzazioni, istituzioni); - Coordinamento di risorse e strutture di enti, servizi e organizzazioni; - Consulenze a persone, organizzazioni, istituzioni.

• **Competenze associate alla funzione**

- Definizione e direzione di programmi, servizi e interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - Pianificazione e programmazione di servizi sociosanitari; Organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - Direzione di servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale; - Progettazione di sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione

nelle imprese sociali, nelle altre civil society organizations e nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni; - Organizzazione e gestione manageriale negli ambiti di intervento delle politiche sociali; - Analisi e valutazione quali/quantitativa di interventi, servizi e politiche sociali; - Diagnosi sociale di bisogni complessi, di persone, famiglie, gruppi, territorio e relativo coordinamento di risorse umane e strumentali per servizi complessi di inclusione e benessere sociale; - Lavoro sociale integrato per la risoluzione di necessità e disagi, individuali e collettivi, azioni di informazione, comunicazione e valutazione dei servizi.

- **Sbocchi occupazionali**

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization. In tali ambiti professionali il laureato in Politiche e management per il welfare ricopre ruoli manageriali direttivi, di coordinamento e gestionali delle attività di ricerca e di lavoro sociale in un'ottica di integrazione tra politiche, ruoli formativi, gestionali e consulenziali anche di supporto ai decision makers.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Sociologi - (2.5.3.2.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Politiche e Management per il welfare" debbono:

1. Acquisire una conoscenza avanzata negli ambiti delle discipline sociologico , economiche, giuridiche, matematico-statistiche e informatiche per le decisioni e pedagogiche.
2. Possedere conoscenze avanzate di modelli, metodi e tecniche di valutazione per le scienze sociali.
3. Possedere conoscenze metodologiche avanzate di management applicato ai sistemi di welfare locale.
4. Possedere un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare delle discipline previste.
5. Possedere una conoscenza avanzata dei metodi di disegno, definizione e conduzione di analisi e indagini sociali su persone, organizzazioni, aziende e territori.
6. Possedere avanzate conoscenze degli ambiti di conoscenza e di intervento dell'assistente sociale
7. Possedere conoscenze di rendicontazione sociale.
8. Possedere conoscenze metodologiche e competenze avanzate relative all'analisi di scenari, governance, pianificazione, programmazione, gestione, controllo delle organizzazioni e delle aziende operanti nei sistemi di welfare (Pubbliche Amministrazioni, aziende private operanti nei settori dei servizi, civil society organizations).
9. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti , potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti.

Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Enti pubblici, aziende private for-profit e civil society organization, sono previste ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area Generica

◦ Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno:

- una conoscenza avanzata della sociologia, della metodologia di ricerca sociale e del servizio sociale;
- una conoscenza avanzata nelle discipline economico-giuridiche, matematico-informatiche, psicopedagogiche, antropologiche, storiche;
- una conoscenza del quadro socio-economico di riferimento con applicazione di modelli di analisi sociologica quali-quantitativa;
- una conoscenza avanzata per la progettazione di interventi e servizi in ambito sociale in un quadro ampio di riferimento di integrazione tra politiche;
- una elevata capacità di previsione lettura e analisi di fenomeni sociali ;

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- esperienze di incontro "Accademia in Azienda" e "Azienda in Accademia" ;
- esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte delle studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo previsto consente al laureato l'acquisizione di competenze e conoscenze applicabili:

- nella definizione e direzione di programmi, servizi e interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- nella pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- nella direzione di servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale;
- nell'analisi e nella valutazione quali/quantitativa degli interventi ,servizi e politiche sociali ;
- nella progettazione dei sistemi di governance, accountability , organizzativi e di comunicazione nelle imprese sociali e nelle altre civil society organisation ;
- nella progettazione dei sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione sociale nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni;
- Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato deve possedere solide conoscenze teoriche e sviluppare capacità e abilità utili a gestire la complessità e formulare giudizi in piena autonomia ,anche sulla base di informazioni limitate o

incomplete, nel pieno rispetto dei protocolli della ricerca e azione sociale.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- modalità di verifica delle esperienze di incontro "Accademia in Azienda" e "Azienda in Accademia" ;
- modalità di verifica delle esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

.

.

• **Abilità comunicative**

Il laureato possiede le seguenti abilità:

- Gestione e controllo dell'area della comunicazione interna ed esterna intesa come insieme di ambiti di produzione, circolazione e fruizione di prodotti informativi, la cui funzione centrale è quella di servizio;
- Comunicazione competente per quanto attiene allo svolgimento della professione (progetti, rapporti di ricerca, documenti);
- Comunicazione competente nell'uso delle tecnologie informatiche.

• **Capacità di apprendimento**

Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento e di auto apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi, collegati anche alle sue precedenti conoscenze ed esperienze arrivando a modificare i propri schemi, ragionare in modo pluriparadigmatico, formulare ipotesi e anticipazioni, con capacità, di fronte a un problema, di costruire un'adeguata rappresentazione mentale per il problem solving.

Il laureato sviluppa inoltre capacità di apprendimento e di autoapprendimento, riflettendo in modo particolare su queste ultime, attraverso la capacità di interagire e condividere i processi di costruzione di significati, di sviluppare capacità metacognitive.

Il laureato è accompagnato ad apprendimento concepito anche come attiva e personale declinazione del sapere.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (italiana o straniera

comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di corso di studio). Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea o titolo equipollente italiano o straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110. Ove il livello curricolare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso per lacune di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato ad un opportuno percorso personalizzato, mirato all'acquisizione delle ulteriori conoscenze e competenze ritenute utili per la proficua ammissione al Corso di Studio magistrale, mediante l'approfondimento di materie indicate dalla Commissione medesima, con relative opportune verifiche. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Modalità di ammissione

In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (italiana o straniera comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di corso di studio).

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea o titolo equipollente italiano o straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110. Ove il livello curricolare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso per lacune di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato ad un opportuno percorso personalizzato, mirato all'acquisizione delle ulteriori conoscenze e competenze ritenute utili per la proficua ammissione al Corso di Studio magistrale, mediante l'approfondimento di materie indicate dalla Commissione medesima, con relative opportune verifiche.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea Magistrale presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	24	15 - 45
		SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI		
	Discipline giuridiche	IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	12	12 - 24
	Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	15	9 - 36
		M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE		
	Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	12	12 - 36
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE				
			63	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	12	12 - 36
		M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA		
				12
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		9	9 - 18
			9	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		18	18 - 21
			18	
F) Altro	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento		10	10 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		5	0 - 9
			18	
			120	

Art. 6

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-DEA/01	Primo Semestre
DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/02	Primo Semestre
METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
PROGRAMMAZIONE , CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
COMUNICAZIONE, MEDIAZIONE, COUNSELING	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/08	Secondo Semestre
PEDAGOGIA PROFESSIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/04	Secondo Semestre
GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/10	Secondo Semestre
METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/07	Secondo Semestre
SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLE POLICY DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/12	Secondo Semestre
TECNICHE DEI MEDIA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/08	Secondo Semestre
TECNICHE DEI PROCESSI DECISIONALI PER L'INTERVENTO SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-S/06	Secondo Semestre
TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/07	Secondo Semestre
2 ANNO					
ORDINAMENTO	12	Attività formativa	B - Caratterizzante	IUS/10	Primo Semestre

AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI		monodisciplinare			
STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/07	Primo Semestre
TIROCINIO	10	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DEL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Secondo Semestre
PROVA FINALE	18	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	5	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/04	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/12	Secondo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

...

Descrizione dei metodi di accertamento

Il principale metodo di accertamento consisterà nella somministrazione di prove/verifiche orali, cui potranno accompagnarsi prove scritte a risposta aperta o multipla in relazione alle specificità di ogni singola materia di insegnamento.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e i riconoscimenti di crediti formativi sono effettuati in applicazione di quanto stabilito

nel Regolamento Didattico di Ateneo.

I riconoscimenti dei crediti vengono deliberati dal Consiglio di CdS nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Riconoscimento Crediti del Corso di Studio.

Art. 9
Iscrizione ad anni successivi

Sono considerati studenti iscritti al II anno coloro i quali abbiano acquisito in entrata un numero di CFU pari almeno a 40.

Art. 10
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 200.000 battute, anche in formato digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. Essa riguarderà in senso ampio politiche e management per il welfare analizzati nelle loro dimensioni teoriche, metodologiche e tecnico-applicative.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Art. 11
Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
BLEZZA	FRANCO	M-PED/01	PO	1
BORGIA	Michele Samuele	SECS-P/07	RU	0.5
CORSI	Vincenzo	SPS/07	PA	1
GIANCRISTOFARO	Lia	M-DEA/01	RU	0.5
GIUSTI	MARIA TERESA	M-STO/04	PA	0.5
PASOTTI	Camillo Stefano	SPS/07	RU	0.5
SPERANZA	SABRINA	SPS/08	RU	0.5
Totale				4.5

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La struttura organizzativa del CdS in Politiche e Management per il Welfare prevede:

- il Consiglio di Corso di studio;
- il Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- i Docenti;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità;
- Gruppo di Riesame;
- la Segreteria di PMW;
- le Commissioni;
- i Servizi;
- la Rappresentanza degli Studenti.